

L'interrogazione della deputata Cinquestelle Laura Ferrara

Il caso approda all'esame dell'Unione Europea

«Entro il prossimo 5 luglio la Calabria dovrà presentare le modifiche al piano»

«L'emergenza rifiuti imperversa in tutta la regione e molte preoccupazioni desta la situazione di Reggio in cui tonnellate di spazzatura campeggiano lungo le strade». L'eurodeputata Laura Ferrara porta all'attenzione della Commissione europea l'emergenza rifiuti della città dello Stretto con un'interrogazione.

«È del mese di maggio una mia, ulteriore, interrogazione alla Commissione sull'ennesima emergenza a livello regionale legata al ciclo di smaltimento dei rifiuti, causata oltre che dai soliti problemi di sostenibilità fi-

nanziaria anche dall'assenza di siti deputati allo smaltimento. Ora – prosegue l'eurodeputata pentastellata – ho deciso di portare a conoscenza della Commissione il caso specifico della Città Metropolitana di Reggio. All'origine della problematica ci sarebbe il deficit impiantistico di trattamento e di smaltimento rifiuti in Calabria, oltre alla decisione della Regione di sospendere il conferimento al sito privato di smaltimento rifiuti di Crotona. Dall'altro lato, la Regione accusa la Città Metropolitana di ritardi nella attivazione degli impianti in capo all'Ato (Ambito territoriale ottimale) reggina».

«Entro il 5 luglio la Regione – ricorda la Ferrara – deve presentare all'Ue le modifiche richieste al Piano



L'emergenza Da due mesi la città è ostaggio di rifiuti e degrado

regionale di gestione dei rifiuti. La rinnovata normativa comunitaria in materia stabilisce nuovi obblighi riguardanti, tra l'altro: la prevenzione, la raccolta differenziata, obiettivi di riciclaggio più ambiziosi e un obiettivo di riduzione del numero di discariche. Mi auguro questa sia davvero l'ultima emergenza a cui devono assistere i cittadini calabresi e spero che ci sia il massimo impegno per restituire a Reggio la dignità di una città pulita con servizi di raccolta dei rifiuti finalmente garantiti. Ho chiesto alla Commissione quali misure siano state adottate da Regione e Città Metropolitana per porre concretamente fine a tale situazione emergenziale e se ritiene ipotizzabile una visita ispettiva».